



Francesco Paolo
Castellana
NOTAIO

N. 16.513 di Repertorio

N. 10.038 di Raccolta

COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventidue

il giorno sette del mese di febbraio

(7 febbraio 2022)

in Palermo nel mio ufficio in Via Principe di Paternò n. 29.

Innanzi a me Dott. **FRANCESCO PAOLO CASTELLANA**, Notaio in Palermo, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Palermo e Termini Imerese

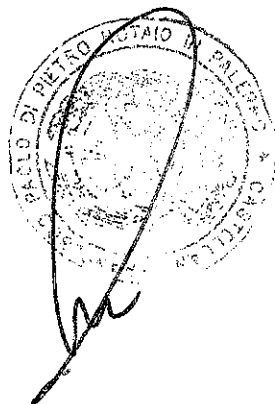
Registrato presso
l'Agenzia delle
Entrate di Palermo

il 15/02/2022

al n. 4720/1T

SONO PRESENTI:

- **GULLOTTA Salvatore** nato a Taormina (ME) il 13 febbraio 1959, codice fiscale GLLSVT59B13L042Y, residente a Taormina (ME) in via Vincenzo Bellini n. 26/E;
- **BRIGUGLIO Marisa**, nata a Messina il 21 ottobre 1975, Codice Fiscale BRGMRS75R61F158F, residente in Brolo (ME), via Tomasi di Lampedusa n. 107;
- **RUGOLO Paolo**, nato a Torino il 20 aprile 1979, codice fiscale RGLPLA79D20L219H, residente in Palermo, via Garibaldi n. 8;
- **ZAMMATARO Manfredi** nato a Catania il 20 settembre 1984, Codice Fiscale ZMMMER84P20C351I, residente in Catania, via Pietro Garofalo n. 5;
- **VASTA Pieremilio Paolo** nato a Giardini (ME) il 29 giugno 1952, Codice Fiscale VSTPML52H29E014A, residente in Giardini Naxos (ME) via Enna n. 29;
- **ARENA Domenica Agatina** nata a Catania il 2 febbraio 1962, Codice Fiscale RNADNC62B42C351J, residente in Giardini Naxos (ME), via Enna n. 29;
- **MICELI Antonino** nato a Erice (TP) il 7 aprile 1988, Codice Fiscale MCLNNN88D07D423M, residente in Erice (TP), via Giuseppe Cesarò n. 48;
- **LA MACCHIA Tommaso** nato a Messina il 19 febbraio 1990, Codice Fiscale LMCTMS90B19F158S, residente in Spadafora (ME), via Purgatorio n. 1;
- **PEPE Alex Emanuele** nato a Gela (CL) il giorno 8 novembre 1993, Codice Fiscale PPELMN93S08D960Z, residente in Gela (CL) via Livorno n. 398;
- **LO BRUTTO Antonino** nato a Olten (Svizzera) il 29 luglio 1970, Codice Fiscale LBRNNN70L29Z133I, residente in Castroliberto (AG), in via Giovanni Falcone n. 5;
- **VILLINO Cateno** nato a Giardini Naxos (ME) il 7 settembre 1953, Codice Fiscale VLLCTN53P07E014B, residente in Taormina (ME), Vico Armone n. 9/A;
- **CURTO Michele** nato a Delia (CL) il 10 maggio 1953, Codice Fiscale CRTMHL53E10D267E, residente in Gela (CL), via Danimarca n. 4;
- **DE BLASI Anna Maria** nata ad Alcamo (TP) il 26 ottobre 1963, Codice Fiscale DBLNMR63R66A176Z, residente in Alcamo (TP), in via Pietro Nenni n. 5.



Detti comparenti, della cui identità personale io Notaio sono certo, dichiarano e convengono quanto segue.

ARTICOLO 1

È costituita, nel rispetto del numero minimo di sette previsto dalla legge, con sede in Palermo (PA) via Cavour n. 70, l'Associazione denominata "A.R.R.C.S. Associazione Regionale Riferimenti Civici della Sussidiarietà" OdV in conformità al dettato dell'art. 32 del D.lgs. 117/2017.

L'Associazione, che ha durata illimitata, opera nell'ambito territoriale di tutti i comuni della Regione Siciliana.

Il trasferimento della sede legale potrà avvenire con delibera del Consiglio Direttivo.

L'Associazione, ove previsto, ricomprenderà nella denominazione anche l'acronimo ETS con l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

L'Associazione potrà acquisire personalità giuridica con le modalità e le procedure di legge.

ARTICOLO 2

L'Associazione si propone di:

Promuovere una più diffusa presa di coscienza della responsabilità civica verso i beni comuni e l'interesse generale della collettività ed operare per mettere insieme verso tale alta finalità, tutte le positive energie individuali presenti nel volontariato sociale;

Sostenere lo sviluppo della Rete Civica della Salute della Sicilia nella propria missione di sussidiare le politiche pubbliche sui beni comuni: ambiente, cultura, salute; favorire coesione sociale ed impegno culturale e formativo di Educazione Civica e nuovo senso del dovere verso la Comunità, improntando le proprie attività anche alla co-programmazione e co-progettazione con la Pubblica Amministrazione, nonché partecipando ai Comitati Consultivi Aziendali presenti nelle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della Regione Sicilia, istituiti con la L.R. 5/2009 ss.mm.ii.;

Promuovere la cultura della democrazia partecipata, dell'inclusione sociale e dello sviluppo integrato, secondo il principio costituzionale di sussidiarietà circolare (art. 118, III comma, Costituzione Italiana);

Valorizzare il modello di partecipazione civica in sanità, nel settore dei determinanti di salute, tra i quali a titolo esemplificativo i determinanti sociali, culturali, educativi, ambientali e degli stili di vita (incluse le attività sportive); formare la coscienza che uomo, animale ed ambiente sono fortemente connessi in una relazione di interdipendenza (One Health) e che, pertanto, la salute umana non può prescindere dalla salute animale e da tutti i fattori che rendono possibile la vita nel nostro pianeta;

Promuovere la Salute secondo l'approccio HiAP (Health In All Policies/ la Salute in tutte le politiche), concetto che riflette i principi di legittimità, responsabilità,

trasparenza e accesso alle informazioni, partecipazione, sostenibilità e collaborazione fra cittadini ed istituzioni; Incentivare l'adozione a più livelli di politiche educative, sociali, sportive, di tutela ambientale (transazione ecologica); di pianificazione urbana, dei trasporti, dell'agricoltura, ecc., con il coinvolgimento (empowerment di comunità) di tutti i livelli interessati, dai responsabili politico amministrativi alle comunità locali ed al Volontariato del Terzo Settore.

ARTICOLO 3

L'Associazione opera per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, svolgendo in via principale in favore di terzi le seguenti attività di interesse generale, in particolare:

Promuove la diffusione di ogni informazione giudicata utile in ambito socio-sanitario e di tutela ambientale sia tra i propri associati che presso enti pubblici o privati;

Promuove una continua diffusione di informazioni volte alla tutela della salute, alla salvaguardia dell'ambiente, allo sviluppo economico integrato al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica su questi temi;

Formula proposte operative alle istituzioni pubbliche, traducibili in norme legislative;

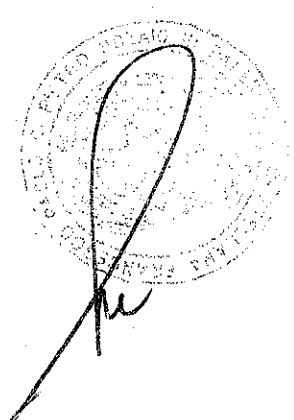
Promuove e potenzia il coinvolgimento e la consapevolezza del cittadino sulla Cittadinanza responsabile, la tutela della Salute come Bene Comune integrato all'Ambiente, alla Cultura, all'inclusione sociale nell'Economia per lo Sviluppo umano integrale (Engagement e Empowerment);

Informa correttamente sui temi e servizi socio-sanitari, avvicinando i cittadini, in modo democraticamente comprensibile a tutti, alla cultura del benessere attraverso la prevenzione (equità e contrasto alle disuguaglianze, semplificazione accesso ai servizi sociali di base, nonché tutela dai fenomeni di infodemia);

Segnala i reali bisogni di salute del proprio contesto socio-ambientale, monitorando a livello urbano gli indicatori e i determinanti di salute (approccio Urban Health);

Promuove in collaborazione con giuristi, economisti civili, neurologi, psichiatri, geriatri, psicologi, sociologi, assistenti sociali, animatori, ingegneri, architetti ed esperti di comunicazione sociale, ecc., la costituzione di gruppi bioetici per lo studio e la soluzione di ogni problematica attinente la salute pubblica, la tutela ambientale e lo sviluppo integrato, anche attraverso l'organizzazione di seminari e conferenze su tutto il territorio nazionale;

Opera comunque in qualunque modo venga ritenuto utile ed opportuno per incidere nei processi di qualificazione dei servizi socio sanitari e del miglioramento del loro grado di Umanizzazione, per aumentare la partecipazione democratica e



la consapevolezza del cittadino (*engagement* e *empowerment*) nel Servizio Sanitario Nazionale anche attraverso la co-progettazione e co-programmazione con la Pubblica Amministrazione;

Programma interventi nelle Scuole da parte dei Riferimenti Civici della Sussidiarietà competenti per potenziare le abilità di vita (*lifeskill*) di studenti in fase preadolescenziale e adolescenziale che facilitino l'adozione di comportamenti orientati ad uno stile di vita sano (salute riproduttiva e preconcezionale, nuove dipendenze);

Crea alleanze e sinergie intersettoriali (ambiente, politiche sociali, beni culturali, istruzione, trasporti, urbanistica, agricoltura, energia) per rendere gli insediamenti urbani più sani ed inclusivi e sussidiare gli Obiettivi dell'Agenda ONU 2030;

Promuove e realizza la stampa, nonché la diffusione di periodici e di pubblicazioni di qualunque genere e tipo anche audiovisivi, anche tramite supporto informatico o magnetico o diffusi sulla rete internet ovvero ancora con l'impiego della tecnologia *blockchain*;

Attiva iniziative e promuove progetti di PCTO - Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ex alternanza scuola lavoro), sviluppando anche attività di sostegno del servizio civile attraverso un'azione di sviluppo del principio di solidarietà sociale, specie fra giovani, aderendo alle differenti forme assunte in Italia ed all'estero di servizi civili, sia che operino a livello nazionale, sia a livello locale (tanto regionale che sovraregionale, tanto intraregionale che provinciale, o solo comunale) sia a livello internazionale;

Promuove, organizza e gestisce corsi di formazione professionali, aggiornamento, qualificazione e riqualificazione nei vari settori di intervento del mondo del lavoro e dell'economia, nonché dei servizi ausiliari di collegamento ad esso, e corsi nel settore sanitario per Operatori Soci Sanitari riconosciuti dall'Assessorato alla Sanità.

Non può svolgere attività diverse da quelle sopra indicate ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse e comunque rientrati nel quadro normativo disciplinato dagli artt. 5 e 6 del D.lgs. 117/2017, come anche regolamentato dall'articolo 6 del presente Atto Costitutivo.

ARTICOLO 4

L'Associazione è regolata dallo statuto sociale che si allega al presente Atto Costitutivo contraddistinto dalla lettera "A".

ARTICOLO 5

Per lo svolgimento delle predette attività l'Associazione si avvale prevalentemente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati

e più in generale al Volontariato del Terzo Settore.

Per il perseguimento dei propri scopi l'Associazione potrà inoltre aderire anche ad altri organismi, tra cui le Reti associative, di cui condivide finalità e metodi, nonché collaborare con Enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie.

L'associazione è indipendente da ogni partito o associazione politica e da ogni organizzazione di categoria.

ARTICOLO 6

Ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 l'Associazione potrà svolgere anche attività diverse rispetto a quelle d'interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale.

L'individuazione di tali attività sarà operata dal Consiglio Direttivo con apposita delibera.

Per le attività d'interesse generale prestata, l'Associazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, salvo che le stesse siano svolte quali attività secondarie e strumentali nei limiti di cui all'art. 6 D.Lgs. n.117/2017.

ARTICOLO 7

Viene nominato il primo Consiglio Direttivo, che rimarrà in carica tre anni e risulta così composto:

PRESIDENTE Gullotta Salvatore

VICE PRESIDENTE Briguglio Marisa

SEGRETARIO Rugolo Paolo

TESORIERE Lo Brutto Antonino

COMPONENTE Zammataro Manfredi

I predetti dichiarano di accettare la carica rispettivamente conferita, di possedere i requisiti dalla legge per ricoprirli e di non ostare nei loro confronti alcuna causa di ineleggibilità, incompatibilità o decadenza.

Si procede, contestualmente, alla nomina del Collegio dei Probiviri che rimarrà in carica per tre anni e risulta così composto:

PRESIDENTE Vasta Pieremilio

COMPONENTE Curto Michele

COMPONENTE Villino Cateno

COMPONENTE (supplente) La Macchia Tommaso

COMPONENTE (supplente) De Blasi Anna Maria

ARTICOLO 8

Ciascun associato versa l'importo di una quota stabilita in euro venti (euro 20/00)

I soci fondatori che hanno partecipato all'Assemblea costituente, deliberando la costituzione dell'Associazione versano una tantum l'importo di euro 100,00 (cento/00), cosicché il Fondo Comune iniziale è di euro 1.300,00 (milletrecento virgola zero zero).

ARTICOLO 9

L'esercizio sociale ricorre dal primo gennaio al trentuno dicembre di ogni anno. Il primo si chiuderà il 31 dicembre 2022.

ARTICOLO 10

Per quanto non previsto nel presente atto, e nell'allegato statuto, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia ed alle norme del Codice Civile e del Codice del Terzo Settore (Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117).

I comparenti mi esonerano dalla lettura dell'allegato.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto scritto da persona di mia fiducia e da me completato in tre fogli dei quali occupa undici pagine fin qui, e da me letto ai comparenti che ~~to~~ approvano e con me Notaio lo sottoscrivono alle ore diciassette.

F.to: Gullotta Salvatore - Briguglio Marisa - Paolo Rugolo -
Manfredi Zammataro - Pieremilio Paolo Vasta - Domenica
Agatina Arena - Antonino Miceli - Tommaso La Macchia - Pepe
Alex Emanuele - Antonino Lo Brutto - Cateno Villino - Curto
Michele - Anna Maria De Blasi - FRANCESCO PAOLO CASTELLANA
Notaio.

Copia conforme all'originale che si rilascia per gli usi di legge.

Palermo, 22 febbraio 2022



Francesco Paolo Castellana

Allegato A

STATUTO

"A.R.R.C.S. Associazione Regionale Riferimenti Civici della Sussidiarietà" OdV.

ARTICOLO 1

E' costituita, nel numero minimo di sette previsto dalla legge, con sede in Palermo, via Cavour n. 70, quale Ente del terzo settore, l'Associazione denominata "A.R.R.C.S. Associazione Regionale Riferimenti Civici della Sussidiarietà" OdV in conformità al dettato dell'art. 32 del D.Lgs 117/2017.

L'Associazione, che ha durata illimitata, opera nell'ambito territoriale del comune di Palermo ed in quello dei Comuni della Regione Siciliana.

L'Associazione, ove previsto, ricomprenderà nella denominazione anche l'acronimo ETS con l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

L'Associazione è indipendente da ogni partito o associazione politica e da ogni organizzazione di categoria.

L'Associazione potrà acquisire personalità giuridica con le modalità e le procedure di legge.

ARTICOLO 2

L'Associazione si propone di:

- incentivare una più ampia presa di coscienza della responsabilità civica verso i beni comuni e l'interesse generale della collettività ed operare per mettere insieme, verso tale alta finalità, tutte le positive energie individuali presenti nel volontariato sociale; sostenendo, in particolare, lo sviluppo della Rete Civica della Salute della Sicilia nella propria missione di subsidiare le politiche pubbliche sui beni comuni: ambiente, cultura, salute; favorire coesione sociale ed impegno culturale e formativo di Educazione Civica e nuovo senso del dovere verso la Comunità;
- valorizzare il modello di partecipazione civica in sanità ed empowerment del cittadino promuovendo la cultura della democrazia partecipata, dell'inclusione sociale e dello sviluppo integrato, secondo il principio costituzionale di sussidiarietà circolare (art. 118, III, Costituzione Italiana), anche aderendo o promuovendo progetti di PCTO - Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ex alternanza scuola lavoro) e/o di iscrizione all'Albo degli Enti di Servizio Civile Universale;
- promuovere la salute secondo l'approccio HiAP (Health In All Policies/ la Salute in tutte le politiche), concetto che riflette i principi di legittimità, responsabilità, trasparenza e accesso alle informazioni, partecipazione, sostenibilità e collaborazione fra cittadini ed istituzioni;
- incentivare l'adozione a più livelli di politiche educative, sociali, di tutela ambientale, sulla transizione ecologica; di pianificazione urbana, dei trasporti, dell'agricoltura, ecc., con il coinvolgimento (empowerment di comunità) di tutti i livelli interessati, dai responsabili politico amministrativi, alle comunità locali, secondo le forme proprie della co-programmazione e co-progettazione con la Pubblica Amministrazione.

ARTICOLO 3

Per conseguire le proprie finalità, avvalendosi eventualmente di appositi comitati, l'Associazione:

- Incentiva la presa di coscienza della responsabilità civica verso i beni comuni e l'interesse generale della collettività operando per mettere insieme, verso tale alta finalità, tutte le positive energie individuali presenti nel volontariato sociale;
- Sostiene lo sviluppo della Rete Civica della Salute della Sicilia nella propria missione di subsidiare le politiche pubbliche sui beni comuni anche attraverso la co-programmazione e co-progettazione con la Pubblica Amministrazione;
- Promuove la diffusione di ogni informazione giudicata utile in ambito socio-sanitario e di tutela ambientale sia tra i propri associati che presso enti pubblici o privati al fine di

sensibilizzare l'opinione pubblica su questi temi;

- Formula proposte operative alle istituzioni pubbliche, traducibili in norme legislative;

- Promuove e potenzia il coinvolgimento e la consapevolezza del cittadino in ambito socio sanitario (*engagement* ed *empowerment*), anche attraverso lo sviluppo di attività formative e di servizio civile universale;

- Informa correttamente sui temi e servizi socio-sanitari, avvicinando i cittadini, in modo democraticamente comprensibile a tutti, alla cultura del benessere attraverso la prevenzione (equità e contrasto alle disuguaglianze, favorendo l'accesso ai servizi sociali di base);

- Segnala i reali bisogni di salute del proprio contesto socio-ambientale monitorando a livello urbano gli indicatori e i determinanti di salute (approccio *Urban Health*);

- Promuove in collaborazione con giuristi, neurologi, psichiatri, geriatri, psicologi, assistenti sociali, ingegneri, architetti, ecc., la costituzione di gruppi bioetici per lo studio e la soluzione di ogni problematica attinente la salute pubblica e la tutela ambientale;

- Opera comunque in qualunque modo venga ritenuto utile ed opportuno per incidere nei processi di qualificazione dei servizi socio sanitari, aumentando il coinvolgimento e la consapevolezza del cittadino in ambito socio sanitario (*engagement empowerment*);

- Programma interventi nelle scuole di Riferimenti Civici della Sussidiarietà competenti per potenziare le abilità di vita (*lifeskill*) di studenti in fase preadolescenziale e adolescenziale che facilitino l'adozione di comportamenti orientati ad uno stile di vita sano (salute riproduttiva e preconcezionale, nuove dipendenze);

- Crea alleanze e sinergie intersettoriali (ambiente, politiche sociali) per rendere gli insediamenti urbani più sani ed inclusivi;

- Partecipa ai Comitati Consultivi Aziendali presenti nelle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della Regione Sicilia, istituiti con la L.R. 5/2009 ss.mm.ii.

- Promuovere, organizzare e gestire corsi di formazione professionale, aggiornamento, qualificazione e riqualificazione nei vari settori di intervento nel mondo del lavoro e dell'economia, nonché nei servizi ausiliari di collegamento ad esso e corsi nel settore sanitario per operatori socio sanitari riconosciuti dall'Assessorato alla Salute.

Non può svolgere attività diverse da quelle sopra indicate ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse.

ARTICOLO 4

4.1 L'Associazione trae le risorse economiche per il suo funzionamento e per lo svolgimento dell'attività da:

- contributi degli aderenti;

- contributi di privati;

- contributi dello Stato, Enti o Istituzioni pubbliche finalizzati al sostegno di specifiche attività o progetti;

- contributi di Organismi Internazionali;

- donazioni e lasciti testamentari;

- rimborsi derivanti da convezioni;

- entrate derivanti da attività commerciali e/o produttive marginali.

4.2 L'Associazione può acquistare beni mobili registrati e beni immobili occorrenti allo svolgimento della propria attività. Può inoltre accettare donazioni e, con beneficio d'inventario, lasciti testamentari, destinando i beni ricevuti e le loro rendite esclusivamente al conseguimento delle finalità previste dall'atto costitutivo e dallo statuto.

4.3 I beni di cui al comma 2 sono intestati all'Associazione. Ai fini della trascrizione dei relativi acquisti si applicano gli articoli 2659 e 2660 del Cod. Civ.

4.4 L'Associazione ha l'obbligo di redigere il bilancio e rendiconto annuale.

4.5 In caso di scioglimento, cessazione o estinzione dell'Associazione, i beni che residuano dopo l'esaurimento della liquidazione sono devoluti ad altre organizzazioni operanti in settore identico o analogo.

ARTICOLO 5

L'esercizio finanziario va dal primo gennaio al 31 dicembre di ogni anno ed il bilancio, predisposto dal Consiglio Direttivo, sarà approvato dall'Assemblea dei soci.

ARTICOLO 6

6.1 Chi intende far parte dell'Associazione in qualità di socio, deve presentare domanda scritta alla Segreteria dell'Associazione.

6.2 La domanda di adesione comporta di per sé l'accettazione dello Statuto e l'impegno ad uniformarsi; contestualmente alla domanda deve essere versata la quota di iscrizione pari all'importo che viene deliberato annualmente a titolo di quota sociale per le diverse categorie di soci, su di essa delibera, a suo insindacabile giudizio, il Consiglio Direttivo. In caso di mancato diniego entro 60 giorni dalla domanda di adesione, quest'ultima si intende come accettata.

6.3 La qualità di socio viene meno per:

- dimissioni;
- decadenza deliberata dal Consiglio Direttivo a carico del socio che sia moroso da oltre un anno nel pagamento della quota associativa;
- esclusione deliberata dal Consiglio Direttivo a carico del socio che sia venuto meno ai doveri sociali o che abbia svolto o svolga attività in contrasto con gli scopi dell'Associazione, ovvero ancora che ometta di svolgere le attività necessarie al raggiungimento dei fini dell'associazione fornendo un contributo meramente figurativo e non effettivo allo svolgimento delle attività previste dall'art. 3 del presente Statuto. In caso di opposizione del socio, deciderà in seconda istanza ed insindacabilmente l'Assemblea Ordinaria dei soci, previo parere del Collegio dei Proviviri.

ARTICOLO 7

I soci si distinguono in:

- Soci fondatori: si considerano tali i soci che hanno partecipato all'Assemblea costituente, deliberando la costituzione dell'Associazione e versando l'importo una tantum di euro 100,00 (cento/00) per la costituzione del Fondo Comune;
- Soci ordinari: qualsiasi persona fisica (di maggiore età) interessata agli scopi che l'Associazione si propone di perseguire che versi la quota associativa fissata di anno in anno dal Consiglio Direttivo;
- Soci onorari: persona fisica (di maggiore età), associazione, Ente Pubblico o privato che abbia acquisito particolari benemeritenze nel campo dell'Associazione, a nomina del Consiglio Direttivo. I soci onorari sono dispensati dal pagamento della quota sociale e non hanno diritto di voto.

ARTICOLO 8

L'entità delle quote minime di associazione per ciascuna di Soci viene annualmente stabilita dal Consiglio Direttivo.

ARTICOLO 9

9.1 Tutti i soci di cui al precedente art. 7 dell'Associazione - ad eccezione dei soci onorari - aventi la maggiore età hanno gli stessi diritti e doveri, (diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione), e precisamente:

- a) osservare quanto stabilito nel presente Statuto;
- b) attenersi alle deliberazioni dell'Assemblea, del Consiglio Direttivo, e del Collegio dei Proviviri e sostenere gli organi sociali nel normale assolvimento dei compiti statutari che ad essi competono;
- c) pagare puntualmente le quote associative;

9.2 Fermi restando i predetti diritti e doveri, l'Associazione garantisce a tutti i soci la disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo, escludendo espressamente la temporaneità della partecipazione alla vita associativa e prevedendo per gli associati o partecipanti maggiori d'età il diritto di voto per l'approvazione e le modifiche dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione.

9.3 Le prestazioni di volontariato effettuate dagli Associati in relazione all'attività dell'Associazione sono a titolo gratuito, fatti salvi eventuali rimborsi di spese sostenute.

ARTICOLO 10

10.1 Organi dell'Associazione sono:

- a) Assemblea dei Soci;
- b) Consiglio Direttivo;
- c) Presidente;
- d) Vice-Presidente;
- e) Collegio dei Proibiviri;
- f) Organo di controllo, subordinatamente al verificarsi delle condizioni di legge;
- g) Organo di revisione, subordinatamente al verificarsi delle condizioni di legge.

Tutte le cariche dell'Associazione sono gratuite ed è vietata la corresponsione di qualsiasi emolumento fatta eccezione del rimborso spese sostenute nell'interesse dell'Associazione, regolarmente documentate e preventivamente autorizzate dal Consiglio Direttivo.

ARTICOLO 11

11.1 L'Assemblea è costituita da tutti i soci che siano tali da almeno due mesi;

11.2 Il godimento di tutti i diritti, compreso quello di voto, resta automaticamente sospeso per soci morosi.

ARTICOLO 12

12.1 L'Assemblea dei Soci è convocata dal Consiglio Direttivo con avviso spedito per posta elettronica ordinaria con acquisizione di risposta con il medesimo servizio internet;

12.2 L'avvio di convocazione deve contenere l'indicazione del giorno, ora e luogo dell'adunanza, ordine del giorno. (Il luogo dell'adunanza può essere diverso dalla sede dell'Associazione, purché entro i confini geografici della Regione Siciliana).

12.3 L'assemblea può essere svolta integralmente (o anche in forma mista, parte in presenza, parte in videoconferenza) in collegamento audio/video attraverso strumenti di comunicazione a distanza (Skype, videoconferenza, teleconferenza), a condizione che: o sia consentito al Presidente di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione; o sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; o sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

ARTICOLO 13

13.1 L'assemblea generale degli Associati si riunisce in sede ordinaria almeno una volta l'anno entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale e delibera:

- 1) sulla nomina e sulla revoca dei membri del Consiglio Direttivo;
- 2) sulla relazione del Consiglio Direttivo;
- 3) sul rendiconto consuntivo;
- 4) sul bilancio preventivo;
- 5) sugli altri argomenti sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo (incluso l'aumento del Fondo comune).
- 6) sulla nomina e revoca, quando ne ricorrano i presupposti, del soggetto incaricato della revisione legale dei conti e dell'organo di controllo.

L'Assemblea può inoltre essere convocata dal Consiglio Direttivo in sede ordinaria o straordinaria ogni qualvolta esso lo ritenga opportuno o su richiesta di almeno un decimo dei soci, nonché per l'elezione dei componenti del Collegio dei Proibiviri.

13.2 L'Assemblea straordinaria delibera:

- 1) sulle modifiche dello Statuto sociale;
- 2) sulla fusione con altre Associazione od Enti;
- 3) sulla trasformazione della struttura;
- 4) sulla cessazione, liquidazione ed eventuale destinazione delle attività dell'Ente ad Associazione o Enti aventi finalità uguali od affini.

ARTICOLO 14

14.1 Per la validità delle assemblee, ordinaria e straordinaria, in prima convocazione è necessaria la presenza di più della metà degli Associati aventi diritto al voto;

14.2 Trascorsa un'ora da quella indicata nell'avviso di convocazione, l'Assemblea si considera validamente costituita in

seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati intervenuti.

14.3 L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, delibera a maggioranza assoluta dei presenti, salvo che per elezioni alle cariche sociali per le quali è sufficiente la maggioranza relativa. L'Assemblea straordinaria, convocata per modifiche all'atto costitutivo ed allo statuto, è regolarmente costituita con la presenza di 2/3 degli associati, e si intende valida la delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio, occorrerà il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati; per tutto quanto non previsto in tema di maggioranze qualificate dal presente statuto, si applica l'art.21 del codice civile.

ARTICOLO 15

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in sua assenza, dal Vice-presidente. In caso di assenza di entrambi è presieduta da persona nominata dall'Assemblea stessa. Delle riunioni dell'Assemblea viene redatto verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario della seduta nominato dall'Assemblea.

ARTICOLO 16

16.1 Il Consiglio Direttivo è composto da tre a cinque membri, ma sempre in numero dispari, eletti a maggioranza. Essi durano in carica tre anni e sono rieleggibili;

16.2 Del Direttivo possono fare parte solo i soci aventi diritto di voto. Se uno o più membri per qualsiasi ragione cesseranno dal loro ufficio prima della fine della durata stabilita, il Consiglio direttivo nominerà per cooptazione uno o più sostituti che rimarranno in carica fino alla prossima assemblea che provvederà alla nomina definitiva. Qualora però venisse meno la maggioranza dei consiglieri nominati dall'Assemblea, i membri superstiti del Consiglio dovranno provvedere senza indugio alla convocazione dell'assemblea per la immediata sostituzione.

16.3 Il Consiglio Direttivo elegge nel suo seno il Presidente ed il Vice-presidente. Nominerà, inoltre, il Segretario, il Vice Segretario ed il Tesoriere. Il Presidente ed il Vice-presidente del Consiglio Direttivo sono automaticamente Presidente e Vice-presidente dell'Associazione.

16.4 Il Consiglio Direttivo può costituire, a sua discrezione, gruppi di lavoro composti, parzialmente, anche da non consiglieri su determinanti argomenti, attribuendogli compiti istruttori e referiti.

16.5 Al Consiglio Direttivo sono attribuiti tutti i poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Associazione; esso ha quindi la facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione delle finalità dell'ente nei limiti stabiliti dal presente Statuto e dalle direttive approvate dall'Assemblea generale.

16.6 In caso di urgenza il Presidente del Consiglio Direttivo, sentito il Presidente del Collegio dei Probiviri, può prendere i provvedimenti provvisori nelle materie di competenza del Consiglio Direttivo salvo sottoporli alla ratifica di quest'organo nella sua prima riunione successiva.

16.7 Il Consiglio Direttivo deve sottoporre all'Assemblea Generale, per l'approvazione, il rendiconto consuntivo dell'anno trascorso insieme alla relazione sul rendiconto stesso e sull'attività dell'Associazione.

ARTICOLO 17

17.1 Le riunioni del Consiglio sono valide con la presenza della maggioranza dei suoi componenti in carica e le sue deliberazioni sono prese a maggioranza di voti dei presenti. I Consiglieri assenti senza giustificato motivo a tre consecutive riunioni del consiglio si intenderanno automaticamente decaduti dall'ufficio.

17.2 Il Presidente (ovvero, in caso di sua assenza o impedimento, il Vice-presidente) convoca il Consiglio Direttivo almeno una volta ogni sei mesi ed ogni qualvolta lo ritenga opportuno o gli sia richiesto da tanti consiglieri che rappresentano complessivamente almeno la metà dei componenti del Consiglio Direttivo.

17.3 La convocazione del Consiglio Direttivo avviene con avviso contenente l'ordine del giorno spedito a mezzo di posta elettronica ordinaria ai membri dell'Organo almeno 5 (cinque) giorni prima della riunione. In casi di urgenza è ammessa la convocazione per telefono,

purchè almeno un giorno prima della riunione.

17.4 Alle riunioni del Consiglio Direttivo, possono di volta in volta essere invitati a partecipare, senza diritto di voto, anche soggetti estranei al Consiglio. A tutte le riunioni partecipa il Segretario provvedendo a redigere il verbale sottoscritto da lui e dal Presidente della riunione. In caso di assenza o impedimento del Presidente il Vice-presidente presiede il Consiglio Direttivo.

ARTICOLO 18

Il Segretario, nominato dal Consiglio Direttivo, ha i seguenti compiti:

- provvede alla tenuta ed all'aggiornamento del registro dei soci;
 - provvede al disbrigo della corrispondenza;
 - provvede alla redazione e della conservazione dei verbali delle riunioni degli organi collegiali: Assemblea, Consiglio;
 - coadiuva il Tesoriere a provvedere alla riscossione delle entrate e al pagamento delle spese in conformità alle decisioni del Consiglio.
- Il Presidente coadiuvato dal Segretario e dal Tesoriere:
- predispone lo schema del progetto di bilancio preventivo, che sottopone al Consiglio entro il mese di ottobre, e del bilancio consuntivo, che sottopone al Consiglio entro il mese di marzo;
 - provvede alla tenuta dei registri e della contabilità dell'Associazione nonché alla conservazione della documentazione relativa, con l'indicazione nominativa dei soggetti eroganti.

ARTICOLO 19

Il Collegio dei Probiviri è composto da tre membri effettivi e da due supplenti, che, eletti dall'Assemblea dei soci, durano in carica tre esercizi sociali e non sono rieleggibili per più di due volte.

Il Collegio dei Probiviri elegge tra i membri effettivi il proprio Presidente, in caso di parità di voti verrà eletto Presidente il membro più anziano.

Il Collegio dei Probiviri:

- decide sulle eventuali controversie che insorgono tra i soci o fra questi e l'Associazione o i suoi organi;
- vigila sul rispetto delle norme contenute nello Statuto e nei regolamenti di attuazione, dei quali è il garante;
- decide sui reclami contro le deliberazioni che rigettano domande di iscrizione;
- decide sulla espulsione dei soci.

Per l'espletamento dei propri compiti, ha la facoltà di acquisire la documentazione che ritiene necessaria e che, pertanto, dovrà essergli messa a disposizione da chi la detiene in custodia.

Salvi casi di urgenza, la cui valutazione è affidata all'apprezzamento del suo Presidente, il Collegio dei Probiviri, entro novanta giorni, decide, con voto segreto, a maggioranza le questioni sottopostegli, comunicando immediatamente agli interessati la decisione.

ARTICOLO 20

20.1 Il Presidente, o in caso di sua assenza o impedimento, il Vice-Presidente, ha la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte a terzi ed in giudizio.

20.2 Il Consiglio Direttivo può nominare procuratori speciali, anche per categorie di atti, nonché rilasciare deleghe e mandati per incarichi specifici.

ARTICOLO 21

Lo scioglimento dell'associazione è deliberato dall'Assemblea Straordinaria.

In caso di scioglimento il patrimonio dell'associazione non potrà essere diviso tra i soci ma, su proposta del Consiglio Direttivo approvata dall'assemblea, sarà interamente devoluto, previo parere positivo dell'ufficio regionale del Registro Unico nazionale del Terzo settore e salva diversa destinazione imposta dalla legge ad altri enti del terzo settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia sociale.

In nessun caso possono essere distribuiti beni, utili e riserve ai soci.

L'Associazione pertanto è tenuta ad inoltrare al predetto Ufficio la richiesta di parere con raccomandata a/r o secondo le disposizioni previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82

ARTICOLO 22

Il fondo comune viene costituito al momento della costituzione attraverso il versamento di una quota ciascuno da parte di ogni singolo socio fondatore, nelle mani del Segretario. L'assemblea dei soci deciderà ogni anno se provvedere all'implementazione del fondo. Gli associati non possono chiedere la divisione per tutta la durata dell'associazione né pretenderne la quota parte in caso di recesso (art. 37 c.c.).

ARTICOLO 23

L'eventuale organo di controllo, anche monocratico è nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 30 del D. lgs 117/2017, quando siano superati per due esercizi consecutivi due dei seguenti limiti:

- a) totale dell'attivo dello stato patrimoniale 110.000,00 euro;
- b) ricavi, proventi, entrate comunque denominate 220.000,00 euro;
- c) dipendenti occupati in media durante l'esercizio in numero pari a 5.

L'organo di controllo nel caso in cui venga nominato svolge i seguenti compiti:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'art. 14. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

Il componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere ai consiglieri notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ARTICOLO 24

L'organo dei revisori dei conti è nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 31 del Dlgs 117/2017.

L'eventuale organo dei revisori dei conti è costituito da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

Il collegio esercita i poteri e le funzioni previsti dagli articoli 2403 e seguenti del codice civile.

Esso agisce di propria iniziativa, su richiesta di uno degli organi oppure su segnalazione anche di un solo socio fatta per iscritto e firmata.

Il collegio riferisce annualmente all'assemblea con relazione scritta, firmata e distribuita a tutti gli aderenti.

ARTICOLO 25

Per quanto non previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia, con particolare riferimento al Codice civile, al D.Lgs 117/2017 e alle loro eventuali variazioni.

